

Inchiesta sugli aeroporti

«Malpensa da salvare»

Studio della Bocconi: lo scalo rischia di diventare periferico
Fossa: il Nord deve mobilitarsi
Beria di Argentine e Zeni PAG. 10 E 11

Intervista al bandito

Vallanzasca: voglio la grazia

«Ho chiesto la libertà, rispondano
Intendo sposarmi, è un mio diritto
Lavavetri e rom? Una vera rottura»
Marco ALLE PAGINE 8 E 9



RIVOLUZIONE A S. FRANCISCO

«ASSISTENZA SANITARIA PER TUTTI»

Masci e Molinari A PAGINA 14



Formula 1 a Francorchamps

Volano le Ferrari Al via in prima fila

Rivincita dopo la batosta di Monza
E sulla spy-story spunta l'ombra
del ricatto: Alonso minacciò Dennis?
Mancini A PAGINA 14

BARBARA SPINELLI

ANNI DI GUERRA E DI BLOG

Anche se la strategia militare di Bush è tornata a infiammare gli Stati Uniti, in Congresso e sulla stampa, quasi si direbbe che la guerra antiterrorista proclamata con solenne convinzione sei anni fa, subito dopo l'attentato alle Torri di New York, si sia smarrita in una sorta di nebbia, e anzi sia divenuta a sua volta nebbia: inafferrabile, opaca, informe, disorientante. Chi parlò di quarta guerra mondiale dovrà ricredersi, perché la permanente emergenza militare-poliziesca non rimanda a conflitti precedenti. È diversa l'essenza dell'odierno conflitto, è diversa la figura del nemico, è diversa la percezione del tempo, del luogo, della realtà, delle vittorie, delle sconfitte. È inedito, infine, l'effetto del conflitto non solo sui regimi democratici ma sulla vita quotidiana d'ogni cittadino, sorvegliato come accade di rado in democrazia. Considerare la guerra anti-terrorista un prolungamento della prima, della seconda e della terza guerra (quella fredda) si sta rivelando un'analisi comoda e cieca: un'analisi che non vede le metamorfosi in atto nelle democrazie e nei cervelli di ciascuno.

Il termine che più s'addice a questa strana guerra è probabilmente quello che Carl Schmitt usò per descrivere l'incommensurabile visione del bene in Dostoevskij, contrapposta al severo formalismo del cattolicesimo: visione caratterizzata da una *gestaltlose Weite*, una vastità senza forma. Tale è la guerra nella quale siamo immersi, e la sua assenza di forme (cioè di limiti spaziotemporali) spiega come mai viviamo accanto a essa senza più vederla davvero, senza più prender nota delle sue vittime.

CONTINUA A PAGINA 29

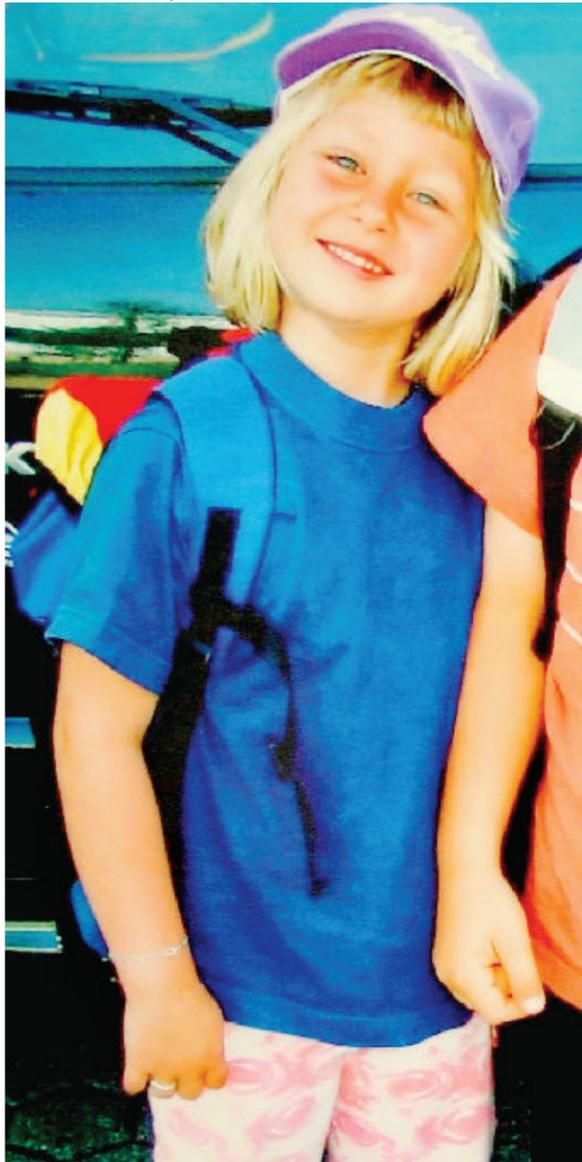
La proposta sarà discussa al prossimo Consiglio dei ministri. Il vicepremier: «E poi toglieremo i figli a chi li sfrutta»

Contro i delitti banca del Dna

Intervista a Rutelli: «Usare le nuove tecniche per schedare i criminali»

SVIZZERA, RAPITA IL 31 LUGLIO DA UN PEDOFILO

Ylenia, uccisa nel bosco



Il corpo di Ylenia è stato fiutato dagli animali
Mariotti A PAGINA 16

Anche in Italia potrebbe nascere una banca nazionale del dna per combattere il crimine. «Per risolvere i delitti bisogna puntare sulle nuove tecniche che stanno dando grandi risultati in altre parti del mondo - dice il vicepremier Rutelli in un'intervista a La Stampa - Tuteleremo la riservatezza delle persone, ma sarà di grande aiuto agli investigatori. Il disegno di legge potrebbe essere discusso già nel prossimo Consiglio dei ministri, e sarebbe già stata individuata la copertura finanziaria per il progetto. Per attivare la banca dati servono 11 milioni di euro, sei all'anno per la gestione».

Feltri, Molinari, Ruotolo ALLE PAG. 2 E 3



Francesco Rutelli

Partito Democratico

Arriva lo sconto per votare Basterà un euro

La Mattina
A PAGINA 13

Dopo il Vaffa-day

Beppe Grillo fa sua la piazza alla festa dell'Unità

Scanzi
A PAGINA 6

Il governatore Draghi: ridurre dello 0,2% le stime di crescita nel biennio

Tps: «Il Pil è in frenata» Panico mutui a Londra

Corsa a ritirare i soldi, a rischio la quinta banca inglese

Il prodotto interno lordo rallenta, e l'Italia dovrà rivedere al ribasso le stime di crescita per il 2008. L'annuncio è venuto - al termine dei lavori dell'Ecofin - dal ministro dell'Economia e dal governatore della Banca d'Italia. «Da luglio a oggi - ha detto Padoa-Schioppa - si profila un quadro meno positivo per il futuro, pur rimanendo in un contesto di andamento buono sia per l'economia mondiale sia per quella europea». Riferendosi all'andamento dei mercati internazionali dopo la crisi dei mutui Usa, Padoa-Schioppa ha previsto «una revisione al ribasso, non immediata, ma

probabilmente per l'anno prossimo e quelli a venire». Mario Draghi ritiene che occorrerà tagliare di uno 0,2 per cento le previsioni di crescita nell'arco del biennio 2007-2008. Intanto in Inghilterra è esplosa il panico-mutui: le filiali della Northern Rock, il quinto istituto creditizio britannico, specializzato proprio nei mutui immobiliari, sono state prese d'assalto dai risparmiatori e la banca è entrata in crisi di liquidità. Secondo il Financial Times dalle casse dell'istituto sarebbe stato già ritirato un miliardo di sterline, circa il 4% dei depositi complessivi.

Bonazzi, Giovannini e Zatterin ALLE PAGINE 4 E 5

LUCIANO VIOLANTE

SALÒ, PIETÀS E VERITÀ

La giunta Moratti ha deciso di inumare nel sacrario dei caduti di via Gemelli, a Milano, sia i resti dei partigiani sia quelli dei militanti nella cosiddetta repubblica di Salò.

CONTINUA A PAGINA 29

MINA

Un disastro, da padri a figli

Il mondo è condannato all'imperfezione. Sembra che tutti ce la mettiamo tutta a non invertire la tendenza. Ci limitiamo a registrare le imperfezioni invece di tentare i rimedi. Ci avvisano che andremo tutti a finire in baratri e crepacci, che l'ecosistema, con autoadesiva intenzione, si provoca per punire l'uomo. Il principio della nemesis deve essere rispettato cosmicamente. Bel quadretto di speranza. Sul tema, ci si mette pure la solita indagine presentata al XV vertice italo-britannico a Pontignano, approfittando di un campione di giovani tra i 18 e i 35 anni.

Risultato prevedibile. Cosa dovrebbero rispondere di diverso? Vengono forniti dati di cronaca e dati re-

trospettivi. Viene impiegata la più minuziosa cattiveria nel sottolineare il lato negativo del trend. Cosa dovrebbero rispondere di diverso? Così i finti arrabbiati, gli ecologisti dell'etica, i moraleggiatori del futuro potranno appoggiarsi mollemente sull'ennesimo sondaggio per giustificare l'inutile attività di avviso di catastrofe. I giovani non hanno bisogno di ripetitive elencazioni di errori di cui non sono responsabili. Accetterebbero più volentieri ipotesi anche strampalate, anche fantascientifiche di cura dei danni. Non dobbiamo fare in modo che il pessimismo si impossessi di chi non lo merita.



CONTINUA A PAGINA 29

Pronto Prestito Pensionati
FINO A 80 ANNI

Numero Verde Gratuito
800-929291

FORUS
Inutile cercare altrove
Forus marchio di Electa S.p.A. iscritta all'Albo dei Mediatori Creditizi nr. 34396. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Città di Bra Slow Food

Le forme del latte
www.slowfood.it
www.comune.bra.ch.it

21-24 settembre 2007
bra ITALY

Informazioni: Slow Food • t+39 0172 419711